

Con un invito a teatro, anche Gradara dice no alla violenza contro le donne

Eventi - 21 novembre 2019 - 07:51



Un progetto artistico-culturale rappresentato da tre passaggi importanti legati all'identità violata, un modo diverso per affrontare temi spinosi e difficili come la violenza, la consapevolezza e la rinascita. Anche la città di Gradara dice basta alla violenza contro le donne e lo fa con un invito a teatro per sabato 23 novembre alle 21 per assistere allo spettacolo ideato e diretto da Francesca Guidi, nel quale saranno riassunte e interpretate attraverso forme d'arte differenti come canto, musica, recitazione, poesia, ballo e video spot gli argomenti vicini al tema, in vista della giornata internazionale del 25 novembre. Questo anche per dare un messaggio di luce e speranza per tutte le donne che si trovano in difficoltà o subiscono abusi ogni giorno. Alla serata "Gradara per le donne" nello spettacolo "Identità violate new edition" darà la sua speciale testimonianza Pinky Aulakh, sfregiata dall'ex marito e simbolo di riscatto e di rinascita.

Ospiti al cantante Tiziana Stefanelli (cantante), Exhibition Chorus Danza Urbino diretto da Bianca Maria Berardi, i poeti Gastone Cappelloni, Augusta Tomassini e Beatrice Monceri, il performer e musicista Peppe Consolmagno, l'attrice Eleonora Rubechi Mensitieri, la cantante Paola Urbinati e i pittori Nicoletta Vitali e Lino Stronati.

Nell'occasione sarà consegnato il premio alla memoria dell'artista Sara Bruni. La serata è organizzata dall'assessorato alle pari opportunità in collaborazione con l'associazione culturale aTUTTOTONDO. Il ricavato della vendita del catalogo di Identità Violate sarà devoluto interamente in beneficenza al centro antiviolenza di Pesaro "Parla con Noi".